

UFFICIO SPECIALE
PREVENZIONE E PROTEZIONE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Art. 17, 28 e 29 del D.Lgs.81/08)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA “LA SAPIENZA”

SCHEDE DEI PROGRAMMI DEI CORSI DI FORMAZIONE (CF)



INDICE

Introduzione	3
Scheda CF001 - Corso di formazione generale per i lavoratori.....	6
Scheda CF002 - Corso di formazione per Preposti.....	7
Scheda CF003 - Corso di formazione per Dirigenti.....	8
Scheda CF004 - Corso di formazione per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	9
Scheda CF005 - Corso di formazione per Addetti alle Squadre Antincendio (rischio elevato)	10
Scheda CF006 – Corso di formazione per Addetti al primo soccorso (Aziende del gruppo C).....	11
Scheda CF007 - Corso di formazione specifica per Addetti ad attività di ufficio.....	13
Scheda CF008 - Corso di formazione specifica per Addetti ai Laboratori Chimici	14
Scheda CF009 - Corso di formazione specifica per Addetti ai Laboratori Biochimici ...	15
Scheda CF010 - Corso di formazione specifica per Addetti ai Laboratori fisici e meccanici.....	16
Scheda CF011 - Corso di formazione specifica per Addetti agli Scavi Archeologici.....	17
Scheda CF012 - Corso di formazione specifica per Addetti alla direzione dei lavori nei cantieri edili	18
Scheda CF013 - Corso di formazione specifica per lavoratori esposti a rumore e vibrazioni.....	19
Scheda CF014 - Corso di formazione specifica per lavoratori esposti a campi elettromagnetici	20
Scheda CF015 - Corso di formazione specifica per lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti.....	21
Scheda CF016 - Corso di formazione specifica per saldatori.....	22
Scheda CF017 - Corso di formazione specifica per lavoratori esposti a movimentazione manuale dei carichi	23
Scheda CF018 - Corso di formazione specifica sui rischi meccanici connessi all'uso di macchine e attrezzature.....	24
Scheda CF019 - Corso di formazione specifica sui rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali ROA	25



Introduzione

La formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza è un obbligo previsto dall' art. 37 del D.Lgs 81/08 a carico del Datore di lavoro ed è così definita all'art. 2 dello stesso D.Lgs 81/08: **«formazione»**: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi.

Di seguito si riporta un estratto del “Progetto formativo per la formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro” Prot. N.46890 del 23/06/2016.

Formazione generale

In riferimento alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, e al punto 4 dell'allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, i lavoratori ricevono una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a seguenti contenuti:

- concetti di rischio
- danno
- prevenzione
- protezione
- organizzazione della prevenzione aziendale
- diritti e doveri dei vari soggetti aziendali
- organi di vigilanza, controllo, assistenza

La durata minima, per la formazione generale, prevista dal succitato Accordo, è di 4 ore.

Formazione Specifica

Per ciò che concerne la formazione specifica, l'allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 sancisce che: “Con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, la formazione deve avvenire nelle occasioni di cui alla lettere a), b) e c) del comma 4 del medesimo articolo, ed avere durata minima di 4, 8 o 12 ore, in funzione dei rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

La formazione specifica prevista per il Settore ATECO 8 “Istruzione”, deve avere una durata minima di 8 ore (Settori di classe di Rischio Medio).

Si fa presente altresì che l'Accordo cit. prevede, in deroga alla durata minima prevista per il comparto di appartenenza, per i lavoratori che non svolgano mansioni in cui la loro presenza, anche saltuaria, nei reparti produttivi che li espongono a rischi specifici di livello medio/alto, possono frequentare i corsi individuati per il rischio basso, per i quali la durata minima è di 4 ore. **Pertanto per i lavoratori di Ateneo, che svolgano attività di tipo amministrativo gestionale, o a essa equiparabile, è stata prevista una formazione specifica della durata minima di 4 ore.**



Per i lavoratori di Ateneo che svolgano **attività in laboratori chimici, fisici e meccanici, in officine meccaniche, o che siano addetti ai cantieri di scavo archeologico** è stata prevista una formazione specifica della durata minima di **8 ore**.

Per i lavoratori di Ateneo che svolgano **attività in laboratori biochimici** è stata prevista una formazione specifica della durata minima di **12 ore**.

Per i lavoratori che svolgono **attività con attrezzature per le quali è obbligatoria una abilitazione di legge (conduttori di piattaforme di lavoro mobili elevabili, di carrelli elevatori semoventi, di trattori e saldatori) e per il personale che svolge attività di direzione nei cantieri edili** è stata prevista una formazione specifica che deve aggiungersi a quella sopra descritta e che ha una durata dipendente dalla tipologia di abilitazione/attività.

Per i lavoratori che svolgono **attività per le quali sono esposti a rischi specifici (rumore e vibrazioni, radiazioni ionizzanti, radiazioni ottiche artificiali, movimentazione manuale dei carichi)** è stata altresì prevista una formazione specifica che deve aggiungersi a quella sopra descritta e che ha una durata dipendente dalla tipologia di rischio specifico.

Per i lavoratori di Ateneo che rivestono ruoli particolari nell'ambito della sicurezza (**dirigenti, preposti, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, addetti alle squadre di emergenza interne, addetti di primo soccorso aziendale**) è stata prevista una formazione aggiuntiva secondo la normativa vigente.

Formazione delle figure nell'ambito della sicurezza

La formazione dei Dirigenti così come definiti dall'art.2, comma 1, lettera d) del Dlgs n.81/08, in riferimento all'art.37, comma 7, del Dlgs n.81/08, e in relazione agli obblighi previsti all'art.18 sostituisce integralmente quella prevista per i lavoratori ed è strutturata in quattro moduli. **La durata minima per i Dirigenti è di 16 ore**. Al termine del corso previa frequenza del 90% delle ore di formazione verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. In accordo con il Regolamento n. 1457/2015 per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", tale formazione è erogata dall'Amministrazione centrale per i tramite dell'USPP.

La formazione del Preposto, così come definito dall'art.2, comma 1, e), del Dlgs n.81/08, deve comprendere quella per i lavoratori, così come prevista ai punti precedenti, e deve essere integrata ad una formazione particolare, in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro. **La durata minima per i modulo dei Preposti è di 8 ore** di cui 5 anche in modalità e-learning e 3 in modalità esclusivamente frontale secondo quanto sancito dall'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Allegato A. Al termine del corso, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, verrà effettuata una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi con colloquio o test, in alternativa tra loro. In accordo con il Regolamento n. 1457/2015 per il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", tale formazione è erogata dall'Amministrazione centrale per i tramite dell'USPP.



I Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) hanno diritto ad una Formazione particolare in materia di salute e sicurezza così come precisato dall'art. 37, comma 10 del D.Lgs. 81/2008. Le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del RLS sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale (art. 37, comma 11 D.Lgs. 81/2008). La durata minima dei corsi di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento. La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico, la cui durata non può essere inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori (art. 37, comma 11 D.Lgs. 81/2008).

I lavoratori designati alla prevenzione incendi, come previsto dell'Allegato X lett.m) del D.M. 10/03/98 per le scuole di ogni ordine e grado con oltre 300 persone presenti, devono conseguire l'attestato di idoneità tecnica di cui all'art.3 c.3 della Legge 28/11/1996 n.609. E' compito del responsabile di struttura di individuare i nominativi del personale da formare in collaborazione con l'USPP.

In Ateneo i corsi di formazione per gli ASEI sono organizzati dall'USPP in collaborazione con i Comandi provinciali dei VV.F. competenti.

Tutti i lavoratori addetti alla prevenzione incendi, designati in Ateneo, devono frequentare un corso di formazione per addetti antincendio in attività a **rischio di incendio elevato**.

Gli addetti al primo soccorso, designati ai sensi dell'art.18, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n. 81/08, sono formati con istruzione teorica e pratica per l'attuazione delle misure di primo intervento interno e per l'attivazione degli interventi di primo soccorso.

In Ateneo i corsi di formazione di APSA sono organizzati dal Centro di Medicina Occupazionale (CMO).

E' compito del responsabile di struttura di individuare i nominativi del personale da formare su indicazione della valutazione effettuata dal CMO in collaborazione con l'USPP.

L'Ateneo è classificato **come azienda del gruppo C**, i contenuti ed i tempi minimi del corso di formazione sono riportati nell'Allegato 4 del D.M. 388/2003.



Scheda CF001 - Corso di formazione generale per i lavoratori

ASPETTI GIURIDICI

- Il quadro normativo di riferimento (D.Lgs 81/08 e DM 363/98 le norme tecniche).
- Organizzazione delle prevenzione aziendale
- Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
- Gli organi di vigilanza, controllo e assistenza.

ASPETTI TECNICI

- I concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione
- Il Documento di Valutazione dei rischi
 - o Informazione, formazione e addestramento
 - o Sorveglianza sanitaria
 - o Dispositivi di protezione individuale
 - o Procedure di sicurezza
- Cenni di antincendio e procedure di emergenza.



Scheda CF002 - Corso di formazione per Preposti

ASPETTI GIURIDICI

- Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità
- Relazione fra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione

ASPETTI TECNICI

- Definizione e individuazione dei fattori di rischio
- Incidenti e infortuni mancati
- Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri
- Valutazione dei rischi in azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera
- Individuazione delle misure tecniche organizzative e procedurali di prevenzione e protezione
- Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.



Scheda CF003 - Corso di formazione per Dirigenti

MODULO 1: GIURIDICO NORMATIVO

- Sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori
- Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive
- Soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il D. Lgs. 81/08: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa
- Delega di funzioni
- La responsabilità civile e penale e la tutela assicurativa
- La "responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica" ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i.
- I sistemi di qualificazione delle imprese e la patente a punti in edilizia

MODULO 2: GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

- Modelli di organizzazione e gestione della salute e sicurezza sul lavoro (art. 30 del d. lgs. 81/08)
- Gestione della documentazione tecnico amministrativa
- Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione
- Organizzazione della prevenzione incendi, primo soccorso e gestione delle emergenze
- Modalità di organizzazione e di esercizio della funzione di vigilanza delle attività lavorative e in ordine all'adempimento degli obblighi previsti al c. 3 bis dell'art. 18 del D. Lgs. 81/08
- Ruolo del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione

MODULO 3: INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Criteri e strumenti per individuazione e la valutazione dei rischi
- Rischio da stress lavoro correlato
- Il rischio ricollegabile alle differenze di genere, età, provenienza da altri paesi e tipologia contrattuale
- Il rischio interferenziale e la gestione del rischio nello svolgimento di lavori in appalto
- Le misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione in base ai fattori di rischio
- La considerazione degli infortuni mancati e delle risultanze delle attività di partecipazione dei lavoratori e dei preposti
- I dispositivi di protezione individuale
- La sorveglianza sanitaria

MODULO 4: COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI

- Competenze relazionali e consapevolezza del ruolo
- Importanza strategica dell'informazione, della formazione e dell'addestramento quali strumenti di conoscenza della realtà aziendale
- Tecniche di comunicazione
- Lavoro di gruppo e gestione dei conflitti
- Consultazione e partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- Natura, funzioni e modalità di nomina o di elezione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza



Scheda CF004 - Corso di formazione per Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

MODULO 1

La legislazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro:

- D.Lgs 81/08 (Testo Unico Sicurezza), D.Lgs 106/09 (Decreto correttivo): novità introdotte
- I principali obblighi a carico del Datore di lavoro:
- Elaborazione documento Valutazione del rischio
- Istituzione del servizio di prevenzione e protezione
- Realizzazione del piano di emergenza e pronto soccorso
- Formazione e informazione dei lavoratori
- Responsabilità penali, civili ed amministrative.

Nuovo sistema sanzionatorio

MODULO 2

Sorveglianza sanitaria e medico competente

Valutazione dei rischi di igiene

Il primo soccorso in azienda

MODULO 3

Formazione, informazione e addestramento dei lavoratori

Tecniche di comunicazione

MODULO 4

Valutazione dei rischi di incendio

Il piano di emergenza ed evacuazione

MODULO 5

Valutazione dei rischi per la sicurezza (macchine, impianti, attrezzature di lavoro)

Fattori di rischio (rumore, illuminazione, microclima)

I dispositivi di protezione individuale

MODULO 6

La contrattazione collettiva in materia di tutela della salute dei lavoratori

I poteri di intervento e di controllo del Rappresentante della sicurezza:

- Accesso ai luoghi di lavoro
- Modalità di consultazione
- Informazione e documentazione aziendale
- Formazione dei rappresentanti
- Riunioni periodiche

Il rapporto con gli organi di vigilanza



Scheda CF005 - Corso di formazione per Addetti alle Squadre Antincendio (rischio elevato)

1) L'incendio e la prevenzione incendi

- Principi sulla combustione;
- le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro;
- le sostanze estinguenti;
- i rischi alle persone ed all'ambiente;
- specifiche misure di prevenzione incendi;
- accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi;
- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

2) La protezione antincendio

- Misure di protezione passiva;
- vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;
- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

3) Procedure da adottare in caso di incendio

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio;
- procedure da adottare in caso di allarme;
- modalità di evacuazione;
- modalità di chiamata dei servizi di soccorso;
- collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento;
- esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali - operative.

4) Esercitazioni pratiche

- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento;
- presa visione sulle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute, etc.);
- esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale.



Scheda CF006 – Corso di formazione per Addetti al primo soccorso (Aziende del gruppo C)

OBIETTIVI DIDATTICI	PROGRAMMA
MODULO A	
Allertare il sistema di soccorso	<ul style="list-style-type: none"> a. Cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, etc.) b. Comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza
Riconoscere un'emergenza sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> 1. Scena dell'infortunio: <ul style="list-style-type: none"> a. <i>raccolta delle informazioni</i> b. <i>previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili</i> 2. Accertamento delle condizioni psico-fisiche del lavoratore infortunato: <ul style="list-style-type: none"> a. <i>funzioni vitali (polso, pressione, respiro)</i> b. <i>stato di coscienza</i> c. <i>ipotermia ed ipertermia</i> 3. Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio 4. Tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso
Attuare gli interventi di primo soccorso	<ul style="list-style-type: none"> 1. Sostenimento delle funzioni vitali: <ul style="list-style-type: none"> a. <i>Posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree</i> b. <i>Respirazione artificiale</i> c. <i>Massaggio cardiaco esterno</i> 2. Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: <ul style="list-style-type: none"> a. <i>lipotimia, sincope, shock</i> b. <i>edema polmonare acuto</i> c. <i>crisi asmatica</i> d. <i>dolore acuto stenocardico</i> e. <i>reazioni allergiche</i> f. <i>crisi convulsive</i> g. <i>emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico</i>



Conoscere i rischi specifici dell'attività	
MODULO B	
Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cenni di anatomia dello scheletro 2. Lussazioni, fratture e complicanze 3. Traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale 4. Traumi e lesioni toraco-addominali
Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lesioni da freddo e da calore 2. Lesioni da corrente elettrica 3. Lesioni da agenti chimici 4. Intossicazioni 5. Ferite lacero contuse 6. Emorragie esterne
MODULO C	
Acquisire capacità di intervento pratico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N. 2. Tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute 3. Tecniche di primo soccorso nella sindrome di insufficienza respiratoria acuta 4. Tecniche di rianimazione cardiopolmonare 5. Tecniche di tamponamento emorragico 6. Tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato 7. Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici



Scheda CF007 - Corso di formazione specifica per Addetti ad attività di ufficio

CONTENUTI

- Organizzazione della sicurezza in Ateneo
- La sorveglianza sanitaria
- Gestione del rischio connesso all'utilizzo delle apparecchiature munite di VDT
- Rischi generici negli uffici (ambientali, MMC, utilizzo di attrezzature di ufficio, ecc.)
- La gestione delle emergenze in ufficio

ASPETTI TECNICI

- Ergonomia dei videoterminali: posizionamento corretto dello schermo, del piano di lavoro, del sedile e della tastiera
- Problemi posturali: indicazioni per la prevenzione dei disturbi muscolo-scheletrici
- Protezione degli occhi e della vista: indicazioni per la prevenzione dei disturbi legati all'affaticamento visivo
- Svolgimento dell'attività lavorativa: pause e cambiamenti di attività
- I problemi legati all'affaticamento fisico o mentale
- Le condizioni ergonomiche e di igiene ambientale



Scheda CF008 - Corso di formazione specifica per Addetti ai Laboratori Chimici

CONTENUTI

La gestione dei rischi nei laboratori chimici

- Organizzazione della sicurezza in Ateneo
- La Sorveglianza Sanitaria
- Rischio chimico e cancerogeno e relative misure di prevenzione e protezione
- Altri rischi presenti in laboratorio (ambientali, camere fredde, VDT, MMC ecc.)
- Rischi connessi all'utilizzo di macchine e attrezzature di laboratorio
- Rischio ROA e RI
- Rischio incendio e gestione delle emergenze in laboratorio
- Gestione dei rifiuti

ASPETTI TECNICI

- Agenti chimici: descrizione, analisi e rischi per la salute
- Informazioni sugli agenti chimici pericolosi presenti sul luogo di lavoro, quali l'identità degli agenti, i rischi per la sicurezza e la salute, i relativi valori limite di esposizione professionale e altre disposizioni normative relative agli agenti
- Precauzioni ed azioni adeguate da intraprendere per proteggere i lavoratori, addetti e non, sul luogo di lavoro;
- Procedure per evitare/limitare l'esposizione e manipolazione degli agenti chimici
- Misure igieniche da osservare
- Dispositivi di protezione individuale: descrizione e uso corretto
- Prevenzione della malattia professionale e degli incidenti
- Agenti cancerogeni: descrizione, analisi e rischi per la salute
- Agenti cancerogeni o mutageni presenti nei cicli lavorativi, la loro dislocazione, i rischi per la salute connessi al loro impiego, ivi compresi i rischi supplementari dovuti al fumare
- Le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione
- Le misure igieniche da osservare
- La necessità di indossare e impiegare indumenti di lavoro e protettivi e dispositivi individuali di protezione ed il loro corretto impiego
- Il modo di prevenire il verificarsi di incidenti e le misure da adottare per ridurre al minimo le conseguenze



Scheda CF009 - Corso di formazione specifica per Addetti ai Laboratori Biochimici

CONTENUTI

La gestione dei rischi nei laboratori chimici

- Organizzazione della sicurezza in Ateneo
- La Sorveglianza Sanitaria
- Rischio chimico e cancerogeno e relative misure di prevenzione e protezione
- Altri rischi presenti in laboratorio (ambientali, camere fredde, VDT, MMC ecc.)
- Rischi connessi all'utilizzo di macchine e attrezzature di laboratorio
- Rischio ROA e RI
- Rischio incendio e gestione delle emergenze in laboratorio
- Gestione dei rifiuti

La gestione del rischio biologico

- Rischio biologico e relative misure di prevenzione e protezione
- La gestione dei rifiuti sanitari a rischio infettivo

ASPETTI TECNICI

- Concetto di malattia professionale e infortunio sul lavoro
- Agenti biologici: descrizione, analisi e rischi per la salute
- I rischi per la salute dovuti agli agenti biologici utilizzati
- Le precauzioni da prendere per evitare l'esposizione
- Le misure igieniche da osservare
- La funzione degli indumenti di lavoro e protettivi e dei dispositivi di protezione individuale ed il loro corretto impiego
- Le procedure da seguire per la manipolazione di agenti biologici
- Il modo di prevenire il verificarsi di infortuni e le misure da adottare per ridurre al minimo le conseguenze.



Scheda CF010 - Corso di formazione specifica per Addetti ai Laboratori fisici e meccanici

CONTENUTI

La gestione dei rischi nei laboratori meccanici e fisici

- Organizzazione della sicurezza in Ateneo
- La sorveglianza sanitaria
- Rischio ROA
- Altri rischi presenti in laboratorio (ambientali, VDT, MMC, rumore, RI, ecc.)
- La gestione delle emergenze in laboratorio
- Gestione dei rifiuti

La gestione del rischio meccanico

- Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento all'uso di attrezzature di lavoro
- Conformità delle macchine
- Cenni sulla sicurezza degli impianti elettrici a bordo macchina; avvertenze e segnaletica di sicurezza.
- Dispositivi di protezione individuale



Scheda CF011 - Corso di formazione specifica per Addetti agli Scavi Archeologici

ASPETTI GIURIDICI (CENNI)

- Il Titolo IV del D. Lgs. 81/08 – obblighi del committente e delle imprese esecutrici
- I soggetti destinatari degli obblighi giuridici nei cantieri (Datore di lavoro, RUP/Responsabile dei lavori, il Responsabile del cantiere, il Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione, ecc.)
- Il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano operativo di sicurezza

PRINCIPALI RISCHI NEI CANTIERI DI SCAVO ARCHEOLOGICO

- Rischi meccanici
- Seppellimento
- Carichi sospesi, caduta di materiali dall'alto
- Mezzi in movimento
- Postazioni sopraelevate, cadute nel vuoto
- Scivolamenti e cadute a livello
- Utilizzo di attrezzi manuali
- Utilizzo di scale portatili, trabattelli, ponteggi
- Polveri
- Agenti biologici
- Condizioni meteorologiche avverse
- Movimentazione manuale dei carichi
- Posizioni incongrue prolungate

LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Segnaletica di cantiere
- Dispositivi di protezione individuale e collettiva
- Misure comportamentali
- La sorveglianza sanitaria

CENNI DI ANTINCENDIO E PROCEDURE DI EMERGENZA IN CANTIERE



Scheda CF012 - Corso di formazione specifica per Addetti alla direzione dei lavori nei cantieri edili

ASPETTI GIURIDICI (CENNI)

- Il Titolo IV e art. 26 del D. Lgs. 81/08 – obblighi del committente e delle imprese esecutrici.
- I soggetti destinatari degli obblighi giuridici nei cantieri (Datore di lavoro, RUP/Responsabile dei lavori, il Responsabile del cantiere, il Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione, ecc.).
- Il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano operativo di sicurezza.

PRINCIPALI RISCHI NEI CANTIERI EDILI

- Rischi meccanici.
- Seppellimento.
- Carichi sospesi, caduta di materiali dall'alto.
- Mezzi in movimento.
- Postazioni sopraelevate, cadute nel vuoto.
- Scivolamenti e cadute a livello.
- Utilizzo di scale portatili, trabattelli, ponteggi.
- Polveri.
- Rumore.
- Condizioni meteorologiche avverse.

LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Segnaletica di cantiere.
- Dispositivi di protezione individuale e collettiva.
- Misure comportamentali.
- La sorveglianza sanitaria.

CENNI DI ANTINCENDIO E PROCEDURE DI EMERGENZA IN CANTIERE



Scheda CF013 - Corso di formazione specifica per lavoratori esposti a rumore e vibrazioni

CONTENUTI

- Concetto di malattia professionale e infortunio sul lavoro.
- Rumore e Vibrazioni: descrizione, analisi e rischi per la salute (misure da adottare per controllare l'esposizione al rumore o alle vibrazioni).
- Modalità per individuare e segnalare gli effetti negativi dell'esposizione per la salute (circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e obiettivi della stessa).
- Procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione.
- Uso corretto di adeguati dispositivi di protezione individuale e relative indicazioni e controindicazioni sanitarie all'uso.
- Prevenzione della malattia professionale e degli incidenti.
- Sorveglianza Sanitaria.

ASPETTI TECNICI

- Misure da adottare per controllare l'esposizione al rumore o alle vibrazioni;
- Entità e significato dei valori limite di esposizione e dei valori di azione definiti dalla normativa nonché dei potenziali rischi associati
- I risultati della valutazione, misurazione o calcolo dei livelli di esposizione al rumore o alle vibrazioni
- Circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e obiettivi della stessa



Scheda CF014 - Corso di formazione specifica per lavoratori esposti a campi elettromagnetici

CONTENUTI

- Campi elettromagnetici: descrizione, analisi e rischi per la salute
- Entità e significato dei valori limite di esposizione e dei valori di azione definiti dalla normativa nonché dei potenziali rischi associati
- Circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e obiettivi della stessa
- Prevenzione della malattia professionale e degli incidenti

ASPETTI TECNICI

- Misure da adottare per controllare l'esposizione ai Campi Elettromagnetici;
- I risultati della valutazione, misurazione o calcolo dei livelli di esposizione ai Campi Elettromagnetici
- Modalità per individuare e segnalare gli effetti negativi dell'esposizione per la salute
- Procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione
- Uso corretto di adeguati dispositivi di protezione individuale e relative indicazioni e controindicazioni sanitarie all'uso



Scheda CF015 - Corso di formazione specifica per lavoratori esposti a radiazioni ionizzanti

CONTENUTI

- Concetto di malattia professionale e infortunio sul lavoro.
- Radiazioni ottiche derivanti da radiazioni ionizzanti: descrizione, analisi e rischi per la salute.
- Circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e obiettivi della stessa.
- Prevenzione della malattia professionale e degli incidenti.
- Il ruolo dell'Esperto qualificato in radioprotezione.

ASPETTI TECNICI

- Misure da adottare per controllare l'esposizione alle radiazioni ionizzanti.
- Entità e significato dei valori limite di esposizione e dei valori di azione definiti dalla normativa nonché dei potenziali rischi associati.
- I risultati della valutazione, misurazione o calcolo dei livelli di esposizione alle radiazioni ionizzanti.
- Modalità per individuare e segnalare gli effetti negativi dell'esposizione per la salute.
- Procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione.
- Uso corretto di adeguati dispositivi di protezione individuale e relative indicazioni e controindicazioni sanitarie all'uso.



Scheda CF016 - Corso di formazione specifica per saldatori

CONTENUTI

- Concetto di malattia professionale e infortunio sul lavoro.
- Radiazioni ottiche derivanti da saldature: descrizione, analisi e rischi per la salute.
- Circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e obiettivi della stessa.
- Entità e significato dei valori limite di esposizione e dei valori di azione definiti dalla normativa nonché dei potenziali rischi associati.

ASPETTI TECNICI

- Misure da adottare per controllare l'esposizione alle radiazioni ottiche.
- I risultati della valutazione.
- Modalità per individuare e segnalare gli effetti negativi dell'esposizione per la salute.
- Procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione.
- Uso corretto di adeguati dispositivi di protezione individuale e relative indicazioni e controindicazioni sanitarie all'uso.
- Prevenzione della malattia professionale e degli incidenti.



Scheda CF017 - Corso di formazione specifica per lavoratori esposti a movimentazione manuale dei carichi

CONTENUTI

- Concetto di malattia professionale e infortunio sul lavoro.
- I rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi.
- Patologie di origine posturale e di origine cinetica
- Analisi del rischio: analisi delle posture di lavoro.

ASPETTI TECNICI

- Modalità di corretta esecuzione delle attività e regole del movimento ergonomico: spostamento di un carico medio e di un carico molto pesante.
- Procedure di lavoro sicure per ridurre al minimo i rischi derivanti dall'esposizione.
- Risultati della valutazione dei rischi.
- Uso corretto di adeguati dispositivi di protezione collettivi se previsti.



Scheda CF018 - Corso di formazione specifica sui rischi meccanici connessi all'uso di macchine e attrezzature

CONTENUTI

Aspetti giuridici (cenni)

- La principale normativa di riferimento sulla sicurezza macchine (D. Lgs. 81/08, D. Lgs. 17/10).
- Obblighi dei vari soggetti aziendali.

Principali rischi connessi con l'utilizzo di macchine e attrezzature;

- Rischi meccanici (urti, tagli, tranciamenti, impigliamenti, investimenti, ribaltamenti, ecc.).
- Rumore.
- Vibrazioni.

Le misure di prevenzione e protezione

- La conformità delle macchine e delle attrezzature;
- La manutenzione ordinaria;
- Misure di utilizzo in sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
- Le avvertenze e la segnaletica di sicurezza;
- I DPI specifici.



Scheda CF019 - Corso di formazione specifica sui rischi derivanti dall'esposizione alle radiazioni ottiche artificiali ROA

CONTENUTI

- Titolo VIII, Capo V del D. Lgs. 81/08 – Protezione dei Lavoratori dai rischi di esposizione a radiazioni ottiche.
- Obblighi dei vari soggetti aziendali.
- Descrizione delle sorgenti di ROA utilizzate/presenti connesse all'attività lavorativa.
- Definizione, entità e significato dei valori limite di esposizione definiti dalla normativa vigente.
- Rischi per la salute e sicurezza che possono derivare dall'esposizione alle ROA, con particolare riguardo a quelli per gli occhi e per la cute (es. rischi generali connessi all'esposizione a radiazione LASER).
- Controindicazioni specifiche all'esposizione e condizioni di salute che classificano un lavoratore come particolarmente sensibile.
- Circostanze nelle quali i lavoratori hanno diritto a una sorveglianza sanitaria e obiettivi della stessa.

ASPETTI TECNICI

- Risultati della valutazione, misurazione o calcolo dei livelli di esposizione alle ROA.
- Modalità per individuare e segnalare gli effetti negativi dell'esposizione per la salute.
- Misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle ROA quali:
 - o Uso corretto delle attrezzature.
 - o Uso corretto dei dispositivi di protezione collettiva (es. schermature).
 - o Procedure di lavoro corrette.
 - o Quando e come indossare correttamente i DPI e relative indicazioni e controindicazioni sanitarie all'uso.
 - o Segnaletica relativa alle ROA e criteri utilizzati per la sua collocazione.